



## DETERMINAZIONE DEL PRIMO SETTORE

UFFICIO AMMINISTRATIVO-SERVIZI SOCIALI -SERVIZI SCOLASTICI-  
CULTURA-SPORT-TURISMO

- COPIA -

DETERMINAZIONE N. 62 DEL 18-03-2020

Oggetto:

ADOZIONE DI MISURE DIRETTE AL POTENZIAMENTO DEL LAVORO AGILE PER L'EMERGENZA DA COVID - 19, IN ATTUAZIONE DELLA DELIBERA DELLA GIUNTA DELL'UNIONE DEI COMUNI N.21 DEL 17.03.2020 DI APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO DEL LAVORO AGILE. ATTI CONSEQUENZIALI".

L'anno duemilaventi il giorno diciotto del mese di marzo, Responsabile del Primo Settore Luminari Roberto:

### **RICHIAMATI:**

- l'ordinanza del Capo del Dipartimento per la protezione civile - Ocdpc n. 646 dell'8 marzo 2020, la quale, chiarendo le disposizioni di cui all'articolo 1, comma 1, lettera a) del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 8 marzo 2020, precisa che:
  - le stesse si applicano alle sole persone fisiche;
  - quanto previsto dal medesimo articolo 1, comma 1, lettera a) non vieta alle persone fisiche gli spostamenti su tutto il territorio nazionale per motivi di lavoro (ovvero "spostamenti motivati da comprovate esigenze lavorative o situazioni di necessità ovvero spostamenti per motivi di salute. È consentito il rientro presso il proprio domicilio, abitazione o residenza.");
  - l'articolo 1, comma 1, lettera e) del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 8 marzo 2020 non prevede limitazioni all'attività degli uffici pubblici, fermo restando quanto previsto dall'articolo 2, comma 1, lettera r) del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri.
- il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 8.03.2020 con il quale si raccomanda ai datori di lavoro pubblici e privati di promuovere, durante il periodo di efficacia del decreto, la fruizione da parte dei lavoratori dipendenti dei periodi di congedo ordinario e di ferie;
- l'art. 19, del D.L. 9 del 2 marzo 2020 il quale stabilisce, come noto, per quanto qui di interesse:
  - **Al comma 1**, che "Il periodo trascorso in malattia o in quarantena con sorveglianza attiva, o in permanenza domiciliare fiduciaria con sorveglianza attiva, dai dipendenti delle amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001,



# UNIONE TERRA DEI CASTELLI



n.165, dovuta al COVID-19, è equiparato al periodo di ricovero ospedaliero.

- **Al comma 3**, che i periodi di assenza dal servizio dei dipendenti pubblici imposti dai provvedimenti di contenimento del fenomeno epidemiologico da COVID-19 *"costituiscono servizio prestato a tutti gli effetti di legge"*;

-lo stesso decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 8.03.2020 laddove stabilisce che *"la modalità di **lavoro agile** disciplinata dagli articoli da 18 a 23 della legge 22 maggio 2017, n. 81, può essere applicata, per la durata dello stato di emergenza di cui alla deliberazione del Consiglio dei ministri 31 gennaio 2020, dai datori di lavoro a ogni rapporto di lavoro subordinato, nel rispetto dei principi dettati dalle menzionate disposizioni, anche in assenza degli accordi individuali ivi previsti; gli obblighi di informativa di cui all'art. 22 della legge 22 maggio 2017, n. 81, sono assolti in via telematica anche ricorrendo alla documentazione resa disponibile sul sito dell'Istituto nazionale assicurazione infortuni sul lavoro"*;

-il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri dell' 11 marzo 2020, all'art.1, punto 6, il quale testualmente recita: *"Fermo restando quanto disposto dall'art. 1, comma 1, lettera e), del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri dell'8 marzo 2020 e fatte salve le attività strettamente funzionali alla gestione dell'emergenza, le pubbliche amministrazioni, assicurano lo svolgimento in via ordinaria delle prestazioni lavorative in forma agile del proprio personale dipendente, anche in deroga agli accordi individuali e agli obblighi informativi di cui agli articoli da 18 a 23 della legge 22 maggio 2017, n. 81 e individuano le attività indifferibili da rendere in  
presenz  
a  
."*;

VISTO il Capo II " Lavoro agile" della Legge 22 maggio 2017,n.81 recante "Misure per la tutela del lavoro autonomo non imprenditoriale e misure volte a favorire l'articolazione flessibile nei tempi e nei luoghi del lavoro subordinato";

VISTO, in particolare, l'art.18 che recita:

"1. Le disposizioni del presente capo, allo scopo di incrementare la competitività e agevolare la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro, promuovono il lavoro agile quale modalità di esecuzione del rapporto di lavoro subordinato stabilita mediante accordo tra le parti, anche con forme di organizzazione per fasi, cicli e obiettivi e senza precisi vincoli di orario o di luogo di lavoro, con il possibile utilizzo di strumenti tecnologici per lo svolgimento dell'attività lavorativa. La prestazione lavorativa viene eseguita, in parte all'interno di locali aziendali e in parte all'esterno senza una postazione fissa, entro i soli limiti di durata massima dell'orario di lavoro giornaliero e settimanale, derivanti dalla legge e dalla  
collettiva  
contrattazione  
.

2. Il datore di lavoro è responsabile della sicurezza e del buon funzionamento degli strumenti tecnologici assegnati al lavoratore per lo svolgimento dell'attività lavorativa.

3. Le disposizioni del presente capo si applicano, in quanto compatibili, anche nei rapporti di lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni, secondo le direttive emanate anche ai sensi



# UNIONE TERRA DEI CASTELLI



dell'articolo 14 della legge 7 agosto 2015, n. 124, e fatta salva l'applicazione delle diverse disposizioni specificamente adottate per tali rapporti.

3-bis. I datori di lavoro pubblici e privati che stipulano accordi per l'esecuzione della prestazione di lavoro in modalità agile sono tenuti in ogni caso a riconoscere priorità alle richieste di esecuzione del rapporto di lavoro in modalità agile formulate dalle lavoratrici nei tre anni successivi alla conclusione del periodo di congedo di maternità previsto dall'articolo 16 del testo unico delle disposizioni legislative in materia di tutela e sostegno della maternità e della paternità, di cui al decreto legislativo 26 marzo 2001, n. 151, ovvero dai lavoratori con figli in condizioni di disabilità ai sensi dell'articolo 3, comma 3, della legge 5 febbraio 1992, n. 104. [\(2\)](#)

4. Gli incentivi di carattere fiscale e contributivo eventualmente riconosciuti in relazione agli incrementi di produttività ed efficienza del lavoro subordinato sono applicabili anche quando l'attività lavorativa sia prestata in modalità di lavoro agile.

5. Agli adempimenti di cui al presente articolo si provvede senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica, con le risorse umane, finanziarie e strumentali disponibili a legislazione vigente.”;

RICHIAMATA a tal proposito la delibera di Giunta dell'Unione dei Comuni n.21 del 17.03.2020, dichiarata immediatamente eseguibile, con la quale e' stato approvato il Regolamento per il "Lavoro Agile" in attuazione dei DPCM 08/03/2020, 09/03/2020 e 11/03/2020, nonche' e' stato demandato l'attuazione del presente regolamento al Segretario Generale mediante l'adozione degli atti consequenziali, ed ai Responsabili dei n. 6 settori in cui si articola l'Unione dei Comuni "Unione Terra dei Castelli”;

## **RITENUTO**

-dover avviare nell'immediato il lavoro agile di cui al Regolamento per il lavoro quale misura di contrasto all'emergenza sanitaria COVID-19, stante la conclamata situazione di emergenza sanitaria in atto, così da porre in essere misure volte al contenimento ed alla gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, assicurando la pubblica e privata incolumità e la tutela dei lavoratori, per quanto di competenza;

-dover approvare, al fine di dar corso agli atti demandati, con il presente atto:

- a) l'Avviso con il quale si informa il personale dipendente della possibilità di aderire al lavoro agile [all.to n. **1** al presente atto e che dello stesso costituisce parte integrante e sostanziale];
- b) lo schema di Istanza di manifestazione di interesse alla modalità di lavoro in smart working - Emergenza COVID- 19 [all.to n. **2** al presente atto e che dello stesso costituisce parte integrante e sostanziale];
- c) lo schema di Accordo individuale di lavoro agile che dovrà disciplinare i rapporti tra l'Ente datore di lavoro ed il singolo dipendente [all.to n. **3** al presente atto e che dello stesso costituisce parte integrante e sostanziale];

tutto quanto sopra visto, richiamato e considerato tanto in diritto quanto in fatto



## D E T E R M I N A

1) Di considerare le premesse che precedono - da intendersi qui integralmente richiamate anche se materialmente non trascritte - e gli all.ti contraddistinti con i nn. 1, 2 e 3, parte integrante e sostanziale del presente atto.

2) Di avviare nell'immediato il lavoro agile di cui al Regolamento per l'adozione del lavoro agile quale misura di contrasto all'emergenza sanitaria COVID-19, stante la conclamata situazione di emergenza sanitaria in atto, così da porre in essere misure volte al contenimento ed alla gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, assicurando la pubblica e privata incolumità e la tutela dei lavoratori, per quanto di competenza.

3) Di approvare al fine di dar corso agli atti demandati con la delibera di Giunta dell'Unione dei Comuni va n. 21 del 17/03/2020, dichiarata immediatamente eseguibile:

- a) l'Avviso con il quale si informa il personale dipendente della possibilità di aderire al lavoro agile [all.to n. 1 al presente atto e che dello stesso costituisce parte integrante e sostanziale];
- b) lo schema di Istanza per la manifestazione di interesse alla modalità di lavoro in smart working - Emergenza COVID- 19 [all.to n. 2 al presente atto e che dello stesso costituisce parte integrante e sostanziale];
- c) lo schema di Accordo individuale di lavoro agile che dovrà disciplinare i rapporti tra l'Ente datore di lavoro ed il singolo dipendente [all.to n. 3 al presente atto e che dello stesso costituisce parte integrante e sostanziale].

4) Di dare atto che il rapporto di lavoro agile disciplinato con il presente atto avrà decorrenza dalla sottoscrizione dei singoli accordi individuali e fino alla revoca dello stato di emergenza epidemiologica da COVID- 19, salvo diverse future determinazioni.

5) Di prendere atto che eventuali impegni di spesa necessari saranno assunti con specifici, futuri atti.

6) Di dare atto che avverso il presente atto, in applicazione del D.Lgs. n.104 del 9 Luglio 2010, chiunque vi abbia interesse potrà ricorrere: per violazione di legge, per incompetenza ed eccesso di potere, entro 60 giorni dalla data di pubblicazione al Tribunale Amministrativo Regionale delle Marche o, in alternativa, entro 120 giorni dalla data di pubblicazione al Presidente della Repubblica ai sensi dell'art.9 del D.P.R. n.1199 del 24 Novembre 1971.

7) Di disporre la pubblicazione del presente provvedimento come da tabella in appendice riportata.

8) Di attestare la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art.147/bis comma 1 del D.Lgs. 267 del 2000.

9) Di trasmettere il presente provvedimento:

- all'Ufficio personale per gli adempimenti di competenza.



# UNIONE TERRA DEI CASTELLI



10) Di dare atto che il presente procedimento è assegnato al I Settore Operativo.

<i>OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE DEL PROVVEDIMENTO</i>		
<i>Riferimento normativo</i>	<i>URL di pubblicazione/Sezione/Sotto sezione</i>	<i>Obbligo</i>
Art.32 comma 1 Legge n.69 del 2009	<a href="http://www.unionecastelli.it">www.unionecastelli.it</a> /Determine <a href="http://www.unionecastelli.it">www.unionecastelli.it</a> /Albo Pretorio	SI
Art.26 D.Lgs. n.33 del 2013	<a href="http://www.unionecastelli.it">www.unionecastelli.it</a> /Amministrazione trasparente/Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici	NO
Art.37 D.Lgs. n.33 del 2013	<a href="http://www.unionecastelli.it">www.unionecastelli.it</a> /Amministrazione trasparente/Bandi di gara e contratti	NO



AGUGLIANO

# UNIONE TERRA DEI CASTELLI



POLVERIGI

f.to IL RESPONSABILE 1° SETTORE

Luminari Roberto

---

La presente determinazione viene pubblicata il 18-03-2020 per 15 giorni consecutivi, nel sito web istituzionale di questa Unione accessibile al pubblico (art. 32, comma 1, della legge 18 giugno 2009, n. 69).

Agugliano, li 18-03-2020

Il Responsabile del servizio pubblicazioni

---

Il presente atto è copia conforme all'originale e si rilascia in carta libera per uso amministrativo e d'ufficio.

Agugliano, 18-03-2020

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
Luminari Roberto